



Labriola (Confindustria): «Data center parte di ecosistema, serve approccio olistico»•

Descrizione

(Adnkronos) «I data center non possono essere considerati un elemento isolato: senza connettività, fibra e 5G non funziona nulla. Serve un approccio olistico all'intero ecosistema tecnologico, altrimenti rischiamo di perdere pezzi fondamentali». Così Pietro Labriola, delegato del presidente di Confindustria per la transizione digitale, intervenendo a Milano alla presentazione dello studio «Bit e Watt: un'alleanza strategica per accelerare la transizione energetica e digitale», promosso da Engie Italia in collaborazione con Key to Energy, nell'ambito dell'evento dedicato al ruolo dei data center nella transizione energetica e digitale.

Labriola ha sottolineato come il tema non sia solo energetico ma anche industriale: «Si parla molto del costo dell'energia per i data center, ma le telecomunicazioni sono grandi consumatori e non vengono considerate energivore. Questo rischia di creare un gap competitivo per le imprese italiane». Un altro nodo centrale è quello della sovranità digitale: «Quando i dati vengono spostati nel cloud, spesso ricadono sotto normative extraeuropee. Non si tratta di demonizzare gli hyperscaler, ma di definire regole basate sulla reciprocità che tutelino giurisdizione e sicurezza dei dati».

Sul fronte infrastrutturale, ha aggiunto Labriola, «energia, cloud e reti sono fattori produttivi essenziali: se in Italia costano di più¹ rispetto ad altri paesi, le nostre imprese saranno meno competitive». Fondamentale anche avere una visione integrata: «I data center funzionano solo se inseriti in un sistema che comprende reti ad alte prestazioni e bassa latenza. Senza questa integrazione, lo sviluppo rischia di essere inefficace» ha concluso Labriola.

«»

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 17, 2026

Autore

redazione

default watermark